

S.I.E.M. SPA

SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA

Sede in MANTOVA – Via Taliercio, 3

Capitale Sociale versato 500.000,00

Registro imprese di MANTOVA n. 179248

Partita IVA: 00679630202 Codice Fiscale: 80018460206

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	MANTOVA
Codice Fiscale	80018460206
Numero Rea	MANTOVA179248
P.I.	00679630202
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 41.047 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 60.770.

In relazione all'approvazione del bilancio 2020 con l'art. 106 del F.L. 17/03/2020 n. 18, come convertito nella Legge 24/04/2020 n. 27, e modificato dalla Legge 21/2021 di conversione del D.L. 183/2020 (*c. d. mille propoghe*) è stato stabilito che, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, comma 2, e 2478/bis, comma 1, del c.c., che l'assemblea ordinaria sia convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in questione.

Andamento del settore

La società, com'è noto, ha operato nell'ambito della raccolta, recupero, trasformazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nella gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana.

A decorrere dall'anno 2010 S.I.E.M. S.p.A. ha fuso per incorporazione il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente S.r.l. assumendo una quota di partecipazione pari al 36% del capitale.

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati di Magnacavallo, Monzambano e di Pieve di Coriano, attualmente tutte in gestione post operativa ad eccezione dell'ultimo settore (terzo) della discarica di Monzambano per il quale sono in corso i lavori di chiusura. L'operazione di completamente avviene in accordo con il Comune di Monzambano, che ha rilasciato le relative autorizzazioni, e con il quale sono avvenuti incontri per l'illustrazione del progetto di chiusura definendo le modalità e tempistiche con l'intento di limitare le incidenze sull'ambiente e sulla popolazione interessata in vista dell'aumento del traffico pesante necessario per il trasporto del terreno di riempimento..

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività di "gestione discariche" è svolta ove le stesse sono collocate e precisamente in Pieve di Coriano, Monzambano e Magnacavallo.

Gli impianti per la gestione dei rifiuti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano sono concessi in uso a Mantova Ambiente S.r.l.. La durata del contratto di concessione in uso degli impianti è stata fissata in anni 20 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2010) su richiesta del gestore in quanto tale lasso di tempo è stato ritenuto necessario al fine di permettere l'ammortamento degli investimenti da realizzare sugli impianti stessi.

Attività di stoccaggio CDR presso l'impianto di Pieve di Coriano

Le operazioni di rimozione e smaltimento delle balle termosaldate di CDR già stoccate presso l'impianto di Pieve di Coriano si sono definitivamente concluse nell'anno 2018. Gli interventi sono stati regolarmente finanziati e liquidati.

Il mercato ed il clima sindacale

L'attuale attività di SIEM S.p.A. non comporta collegamenti con il mercato né scambi con la concorrenza. Inoltre sempre dal 01/01/2010 anche le maestranze sono transitate a Mantova Ambiente S.r.l. per cui sono cessati i rapporti con le strutture sindacali.

Con l'Assemblea del 22 dicembre 2015 è stato modificato lo Statuto sociale inserendo la figura dell'Amministratore Unico in luogo del precedente Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea nella stessa seduta ha provveduto alla sua nomina.

La gestione

La stesura del bilancio chiuso al 31/12/2020, della relativa nota integrativa e della presente relazione ha seguito criteri di chiarezza, correttezza, precisione e trasparenza al fine di fornire una informativa di bilancio che analizza con fedeltà, equilibrio ed in modo esauriente la situazione della Società.

Nella valutazione di ciascuna posta di bilancio sono stati utilizzati i criteri sopra evidenziati e si ritiene opportuno segnalare che particolare cura e oculatezza è stata adottata per le voci di bilancio dei Crediti verso clienti, del fondo svalutazione crediti, dei crediti in sofferenza, dei debiti e crediti in contenzioso e del fondo imposte.

In relazione all'iscrizione di alcuni crediti si forniscono i seguenti chiarimenti:

- A) Il bilancio chiuso al 31/12/2020 non contiene alcuna compensazione di costi con fondi di riserva di capitale o di patrimonio, ma tutte le sopravvenienze passive verificatesi, originate dall'avverarsi di spese non quantificate in precedenti esercizi e non coperte da "fondo rischi", hanno trovato sistemazione all'interno del conto economico.
- B) Si segnala ancora che sono in corso le pratiche per il recupero dei crediti arbitrariamente non pagati da diverse ditte nei confronti delle quali sono state emesse regolari fatture, peraltro non contestate. Il particolare periodo temporale caratterizzato dalla pandemia COVID-19 ha determinato dopo il 30 giugno 2020 la cessazione di ogni riscossione relativa alle situazioni indicate a seguito della sospensione delle cartelle di pagamento (vedesi nota SORIT S.p.a. di Ravenna in data 05/05/2021)
- C) In sede di chiusura dell'esercizio è stato rideterminato l'importo per l'addizionale provinciale in materia ambientale connesso alla riscossione della tariffa rifiuti. La verifica degli incassi operati successivamente al 2010 ha rideterminato l'importo nella somma di €. 19.025,00 che è stata allocata in un apposito fondo per rischi ed oneri.
- D) In chiusura dell'esercizio sono stati valutati i fondi per la gestione post operativa delle discariche sulla base della relazione prodotta dal tecnico responsabile della gestione ing. Mutti Filippo. Le somme accantonate ed opportunamente integrate sono state ritenute al momento sufficienti per far fronte alla gestione post operativa cui S.I.E.M. è tenuta.

E) Sempre con riferimento alla messa in sicurezza delle discariche in gestione post operativa e sulla scorta della relazione depositata dall'ing. Stefano Busana, si ricorda che in chiusura dell'esercizio 2016 è stato costituito un fondo di €. 150.000 destinandolo all'incremento delle indagini al fine di valutare con maggior precisione gli interventi necessari per garantire nel tempo la sicurezza di tali impianti. Dalla somma suddetta si è attinto per la manutenzione dei teli di copertura che presentano lesioni più o meno evidenti generate dal tempo e dai movimenti della massa di rifiuti

Andamento della gestione – Principali dati economici

La Società attua la gestione degli impianti, di cui detiene la proprietà, mediante concessione in uso a Mantova Ambiente S.r.l. che provvede alla relativa manutenzione, utilizzazione e funzionamento. La durata del contratto di concessione è fissata in anni 20 (venti) al fine di permettere l'ammortamento degli investimenti realizzati e/o da realizzare sugli stessi. Mantova Ambiente S.r.l. interviene altresì per le operazioni di gestione "post mortem" delle discariche di Magnacavallo, Monzambano e Pieve di Coriano.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono per il quadriennio 2016/2020 una riclassificazione del Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto ed una seconda riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio sono di seguito esposti.

Conto Economico a valore produzione/valore aggiunto	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	487.576	480.188	474.918	464.051	421.449
Variazione rimanenze prod. lav, semil, prod. finiti	0	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
Contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	487.576	480.188	474.918	464.051	421.449
Aquisti materie prime/sussidiarie/consumo/merci	0	0	0	0	0
Variazione materie prime/sussidiarie/consumo e merci	0	0	0	0	0
Servizi	412.645	270.853	242.995	223.410	687.451
Godimento beni di terzi	147	4.244	4.220	4.315	4.330
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	0	0	0	0	0
VALORE AGGIUNTO	74.784	205.091	227.703	236.326	-270.332
Salari e stipendi	14.424	13.907	13.510	13.898	14.131
Oneri sociali	505	526	1.818	4.322	4.230
Trattamento di fine rapporto	913	933	940	911	922
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
Altri costi	0	0	120	120	120
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	58.942	189.725	211.315	217.075	-289.735
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	383.002	359.260	332.344	322.017	316.529
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	356	356	356	356	356
Svalutazione crediti	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	1.281	649	702	309.390	330.124
Altri accantonamenti	500.000	599.902	2.597.518	0	0
Margine Operativo Netto	-825.697	-770.442	-2.719.605	-414.688	-936.744
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	6.114	21.492	5.222	6.147	1.805

Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	271.998	190.145	148.646	80.235	551.251
Utile/Perdita su cambi	0	0	0	0	0
Proventi da partecipazioni	538.570	573.125	711.632	279.811	297.815
Rettifiche di valore ad attività finanziarie	0	0	0	0	0
Altri proventi finanziari	1.512	1.270	1.103	1	2
Oneri da attività finanziarie	0	0	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	-19.731	-27.394	-1.863.446	-60.788	-89.481
Oneri finanziari	72.564	63.441	55.497	48.120	40.073
RISULTATO ORDINARIO	-92.295	-90.835	-1.918.943	-108.908	-129.554
Proventi ed oneri straordinari	137.354	80.077	108.547	108.547	95.311
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Altri proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	45.059	-10.758	-1.810.396	-361	-34.243
Imposte nette di competenza	0	1.901	11.860	2.720	935
Imposte differite (per rettifiche da riclassificazione)	4.345	-55.854	17.378	-63.851	-76.225
RISULTATO NETTO	40.714	43.195	-1.839.634	60.770	41.047

Conto Economico	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Ricavi delle vendite	487.576	480.188	474.918	464.051	421.449
Produzione interna	0	0	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	487.576	480.188	474.918	464.051	421.449
Costi esterni operativi	412.792	275.097	247.215	227.725	691.781
VALORE AGGIUNTO	74.784	205.091	227.703	236.326	-270.332
Costi del personale	15.842	15.366	16.388	19.251	19.403
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	58.942	189.725	211.315	217.075	-289.735
Ammortamenti e accantonamenti	884.639	960.167	2.930.920	631.763	647.009
RISULTATO OPERATIVO	-825.697	-770.442	-2.719.605	-414.688	-936.744
Risultato dell'area accessoria	265.884	235.175	235.404	171.910	549.446
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	540.082	574.396	712.735	279.812	297.817
EBIT NORMALIZZATO	-19.731	39.129	-1.771.466	37.034	-89.481
Risultato dell'area straordinaria	137.354	13.554	16.567	10.725	95.311
EBIT INTEGRALE	117.623	52.683	-1.754.899	47.759	5.830
Oneri finanziari	72.564	63.441	55.497	48.120	40.073
RISULTATO LORDO	45.059	-10.758	-1.810.396	-361	-34.243
Imposte sul reddito	4.345	-53.953	29.238	-61.131	-75.290
RISULTATO NETTO	40.714	43.195	-1.839.634	60.770	41.047

Di seguito si riportano i principali indici di redditività.

Indici di redditività	2016	2017	2018	2019	2020
Descrizione					
ROE (Return On Equity)	1,07%	1,12%	-90,81%	2,91%	1,93%
ROE normalizzato	0,81%	-10,00%	-90,80%	-956,43%	-8,17%
ROE lordo	1,18%	-0,28%	-89,37%	-0,02%	-1,61%

ROI (Return On Investment)	0,13%	-0,20%	-16,43%	-0,54%	-0,84%
RONA (Return On Net Assets)	0,21%	-0,35%	-42,76%	-1,53%	-2,43%
ROS (Return On Sales)	3,73%	-5,70%	-392,37%	-13,10%	-21,23%
Turnover del capitale investito	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04
ROP (Return on Production)	3,73%	-5,70%	-392,37%	-13,10%	-21,23%
Produttività del capitale investito	8,10%	8,51%	21,92%	25,96%	28,07%
Leva finanziaria (Assets netti su mezzi propri)	358,61%	354,03%	560,04%	539,06%	501,70%
Coverage del MOL (Oneri finanziari su MOL)	123,11%	33,44%	26,26%	22,17%	-13,83%
Coverage del MON (Oneri finanziari su MON)	-8,79%	-8,23%	-2,04%	-11,60%	-4,28%
Tasso di rotazione delle rimanenze	0,74	0,68	0,68	0,61	0,51
Tasso di rotazione dei crediti commerciali	0,55	0,38	1,16	0,55	1,78
Aliquota effettiva di imposta	9,64%	501,52%	-1,62%	16933,80%	219,87%
Incidenza della gestione extra-operativa	223,64%	-157,68%	98,72%	-99,97%	-45,87%
Costo del denaro a prestito	1,32%	1,20%	2,30%	2,27%	2,20%
Tasso di rotazione dell'attivo circolante	0,18	0,16	0,29	0,25	0,27
Autofinanziamento lordo su Oneri finanziari	12,75	15,82	19,66	14,39	17,17
Autofinanziamento lordo su Debiti totali	0,17	0,19	0,45	0,33	0,38
MOL su oneri finanziari	0,81	2,99	3,81	4,51	-7,23
RO su oneri finanziari	0,00	0,00	-0,34	-0,01	-0,02

Ai fini di fornire un quadro conoscitivo dell'andamento anche dell'aspetto patrimoniale e finanziario della società per il quadriennio 2016/2020, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio che analizzano la struttura, la solidità dell'azienda e la liquidità della stessa.

Lo stato patrimoniale riclassificato viene sotto esposto.

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente	2016	2017	2018	2019	2020
IMPIEGHI					
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.					
96.411	96.411	96.411	96.411	96.411	96.411
- F.do ammortamento	94.631	94.987	95.343	95.699	96.055
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	16.619.040	16.631.400	16.631.401	16.645.401	16.645.401
- F.do ammortamento	8.376.193	8.735.453	9.067.796	9.389.813	9.706.342
3. Immobilizzazioni finanziarie	2.697.539	2.697.094	2.152.000	2.152.000	2.186.390

- Partecipazioni	2.152.000	2.152.000	2.152.000	2.152.000	2.152.000
- Crediti a m/l termine ed altre attività finanziarie	545.539	545.094	0	0	34.390
4. Immobilizzazioni patrimoniali nette	0	0	0	0	0
- F.do ammortamento	0	0	0	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3+4)	10.942.166	10.594.465	9.716.673	9.408.300	9.125.805
5. Disponibilità immobilizzate	0	0	0	0	0
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3+4+5)	10.942.166	10.594.465	9.716.673	9.408.300	9.125.805
6. Immobilizzazioni disponibili	0	0	0	0	0
7. Disponibilità non liquide immateriali	654.961	710.815	693.438	757.289	833.513
8. Magazzino tecnico	0	0	0	0	0
9. Magazzino commerciale	0	0	0	0	0
10. Totale Magazzino (7+8+9)	654.961	710.815	693.438	757.289	833.513
11. Liquidità differite non operative	393.930	94.305	9.889	9.164	9.691
12. Liquidità differite finanziarie	305.603	744.203	12.703	18.791	314.310
13. Liquidità differite commerciali	884.853	1.272.931	409.718	845.223	237.046
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	1.584.386	2.111.439	432.310	873.178	561.047
15. Attività finanziarie	0	0	0	0	0
16. Liquidità immediate	525.032	267.741	502.308	208.699	153.386
17. Totale liquidità immediate (15+16)	525.032	267.741	502.308	208.699	153.386
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	2.764.379	3.089.995	1.628.056	1.839.166	1.547.946
B) Totale disponibilità (6+18)	2.764.379	3.089.995	1.628.056	1.839.166	1.547.946
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	13.706.545	13.684.460	11.344.729	11.247.466	10.673.751
19. Altre voci senza riverbero sulla liquidità	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+19)	13.706.545	13.684.460	11.344.729	11.247.466	10.673.751
FONTI					
1. Capitale sociale	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
2. Versamenti azionisti in c/capitale	0	0	0	0	0
3. Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0
4. Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
6. Riserve nette	3.281.438	3.322.152	3.365.346	1.525.715	1.586.481
7. Risultato d'esercizio a riserva	40.714	43.195	-1.839.634	60.770	41.047
A) Patrimonio netto (5+6+7)	3.822.152	3.865.347	2.025.712	2.086.485	2.127.528
7. Fondi per rischi ed oneri	3.967.759	4.219.418	6.694.360	6.937.892	6.723.923
8. Fondo TFR	1.200	2.129	3.060	3.962	4.874
9. Fondi accantonati (7+8)	3.968.959	4.221.547	6.697.420	6.941.854	6.728.797
10. Debiti finanziari a m/l termine	2.406.698	2.084.294	1.753.430	1.416.109	1.285.802
11. Debiti commerciali a m/l termine	544.648	544.648	0	0	0
12. Altri debiti a m/l termine	306.754	63.116	16.400	16.400	16.400
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	7.227.059	6.913.605	8.467.250	8.374.363	8.030.999
14. Capitale permanente (A+13)	11.049.211	10.778.952	10.492.962	10.460.848	10.158.527
15. Debiti finanziari a breve termine	1.526.440	1.539.188	343.684	349.457	247.760
16. Debiti commerciali a breve termine	708.574	1.050.957	289.300	335.927	265.581
17. Debiti tributari a breve termine	1.149	2.708	14.109	5.082	1.813

18. Altri debiti a breve termine	218	249	815	841	.70
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	2.236.381	2.593.102	647.908	691.307	515.224
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	13.285.592	13.372.054	11.140.870	11.152.155	10.673.751
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	420.953	312.406	203.859	95.311	0
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	13.706.545	13.684.460	11.344.729	11.247.466	10.673.751

Stato Patrimoniale "per aree funzionali"	2.016	2.017	2.018	2.019	2020
IMPIEGHI	2.016	2.017	2.018	2.019	2020
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	11.546.844	11.524.744	9.184.260	9.087.722	8.514.034
- PASSIVITÀ OPERATIVE (PO)	5.530.302	5.883.225	7.018.044	7.300.104	7.012.661
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)	6.016.542	5.641.519	2.166.216	1.787.618	1.501.373
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I E-O)	2.159.701	2.159.716	2.160.469	2.159.744	2.159.717
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	8.176.243	7.801.235	4.326.685	3.947.362	3.661.090
FONTI	2.016	2.017	2.018	2.019	2020
MEZZI PROPRI (MP)	3.822.152	3.865.347	2.025.712	2.086.485	2.127.528
DEBITI FINANZIARI (DF)	4.354.091	3.935.888	2.300.973	1.860.877	1.533.562
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	8.176.243	7.801.235	4.326.685	3.947.362	3.661.090

I principali indicatori di struttura sono di seguito indicati.

Margini di struttura	2016	2017	2018	2019	2020
Margine primario di struttura	-7.120.014	-6.729.118	-7.690.961	-7.321.815	-6.998.277
Margine secondario di struttura	107.045	184.487	776.289	1.052.548	1.032.722
Margine di disponibilità (CCN)	527.998	496.893	980.148	1.147.859	1.032.722
Margine di tesoreria	-126.963	-213.922	286.710	390.570	199.209
Posizione finanziaria netta a breve termine	-695.805	-527.244	171.327	-121.967	219.936
Posizione finanziaria netta	-404.964	85.556	569.897	613.924	1.120.524

Sotto riporta lo stato patrimoniale finanziario:

Stato Patrimoniale finanziario	2016	2017	2018	2019	2020
ATTIVO FISSO	10.942.166	10.594.465	9.716.673	9.408.300	9.125.805
Immobilizzazioni immateriali	1.780	1.424	1.068	712	356
Immobilizzazioni materiali	8.242.847	7.895.947	7.563.605	7.255.588	6.939.059
Immobilizzazioni finanziarie	2.697.539	2.697.094	2.152.000	2.152.000	2.186.390
ATTIVO CIRCOLANTE	2.764.379	3.089.995	1.628.056	1.839.166	1.547.946
Magazzino	654.961	710.815	693.438	757.289	833.513
Liquidità differite	1.584.386	2.111.439	432.310	873.178	561.047
Liquidità immediate	525.032	267.741	502.308	208.699	153.386
CAPITALE INVESTITO	13.706.545	13.684.460	11.344.729	11.247.466	10.673.751
MEZZI PROPRI	3.822.152	3.865.347	2.025.712	2.086.485	2.127.528
Capitale sociale	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Riserve	3.322.152	3.365.347	1.525.712	1.586.485	1.627.528

PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.227.059	6.913.605	8.467.250	8.374.363	8.030.999
PASSIVITA' CORRENTI	2.657.334	2.905.508	851.767	786.618	515.224
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	13.706.545	13.684.460	11.344.729	11.247.466	10.673.751

Gli indicatori di solidità elaborati per i bilanci dell'ultimo triennio sono indicati del prospetto sotto riportato.

Indici di solidità	2016	2017	2018	2019	2020
Descrizione					
Rigidità degli impieghi	79,83%	77,42%	85,65%	83,65%	85,50%
Elasticità degli impieghi	20,17%	22,58%	14,35%	16,35%	14,50%
Autonomia finanziaria	27,89%	28,25%	17,86%	18,55%	19,93%
Indebitamento totale	40,09%	38,62%	21,31%	18,88%	17,03%
Indebitamento a medio e lungo termine	23,77%	19,67%	15,60%	12,74%	12,20%
Indebitamento a breve termine	16,32%	18,95%	5,71%	6,15%	4,83%
Quoziente primario di struttura	34,93%	0,36	0,21	0,22	0,23
Quoziente secondario di struttura	100,98%	1,02	1,08	1,11	1,11
Grado di ammortamento delle immobilizzazioni	43,63%	45,46%	48,53%	50,20%	51,79%
Quoziente di indebitamento complessivo	258,61%	2,54	4,60	4,39	4,02
Quoziente di indebitamento finanziario	113,92%	1,02	1,14	0,89	0,72
Tasso di autofinanziamento	1,07%	1,12%	-90,81%	2,91%	1,93%
Indice di immobilizzo	215,66%	2,04	3,73	3,48	3,26

Gli indicatori di liquidità elaborati per i bilanci dell'ultimo triennio sono indicati del prospetto sotto riportato.

Indici di liquidità	2016	2017	2018	2019	2020
Descrizione					
Quoziente di disponibilità	123,61%	119,16%	251,28%	266,04%	300,44%
Quoziente di tesoreria	94,32%	91,75%	144,25%	156,50%	138,66%
Tempo medio di giacenza delle scorte	484	533	526	587	712
Tempo medio di incasso dei crediti commerciali	653	954	311	656	202
Tempo medio di pagamento dei debiti commerciali	1.093	1.740	421	531	138
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	14,88	13,21	11,69	10,37	9,51
Incidenza degli oneri finanziari sulla produzione	14,88	13,21	11,69	10,37	9,51
Durata netta del ciclo finanziario	44,00	-253,00	416,00	712,00	776,00
Debiti v/banche su Fatturato	806,67	754,60	441,57	380,47	363,88

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società non ha avuto personale dipendente fino al settembre 2015 in quanto le maestranze esistenti furono trasferite a Mantova Ambiente S.r.l. con decorrenza 01/01/2010 a seguito dell'avvenuta fusione.

Dal settembre 2015 la Società ha una unità di personale in regime di part-time, addetto a compiti amministrativi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si precisa che questa Società, per la particolare attività svolta, non è soggetta a rischi di mercato quali concorrenza, contrazione della domanda ecc.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la Società ha in corso di ammortamento n. 3 mutui contratti prima del 2010 le cui caratteristiche sono riassunte di seguito. Nel corso dell'anno 2020 per i mutui contratti con la Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) si è aderito alla moratoria di dodici mesi con decorrenza 01/07/2020 e fino al 30/06/2021. Di conseguenza il termine dell'ammortamento slitta di un anno rispetto a quanto previsto in precedenza.

Nessuna moratoria è intervenuta per il mutuo stipulato con BNL –Banca Nazionale del Lavoro.

	Istituto	Importo	In Ammortamento dal	Scadenza ultima rata	Capitale residuo Al 31/12/2020	Durata anni
1	M.P.S.	2.800.000	01/02/2004	01/01/2025	626.631,52	20
2	M.P.S.	766.000	01/07/2008	01/06/2029	334.745,68	20
3	B.N.L.	1.630.000	15/09/2009	15/09/2024	561.736,22	15

Gli investimenti realizzati con i finanziamenti di cui sopra sono stati:

- 1) Acquisizione ed interventi su impianto di Castel Goffredo
- 2) Acquisizione di terreno in fregio all'impianto di Pieve di Coriano
- 3) Realizzazione impianto compostaggio in Pieve di Coriano.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata effettuata attività di ricerca.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

S.I.E.M. S.p.A. detiene nel proprio portafoglio la partecipazione in Mantova Ambiente S.r.l. pari al 36% del relativo capitale.

La Società detiene anche una partecipazione in Mantova Energia S.r.l. pari al 2,50 % del relativo capitale che ammonta ad €. 80.000:

La Società non detiene né ha in corso acquisto di azioni proprie.

Informazioni relative al procedimento penale

Come è noto la Società è stata oggetto di indagini da parte della magistratura i cui primi atti risalgono al maggio 2009. L'attività ha subito un'accelerazione a partire dal mese di settembre 2009 per concludersi nei primi mesi dell'anno successivo con il sequestro di parte degli impianti (sistema di insuflazione aria) e delle balle di CDR stoccate.

Il procedimento penale conseguente è stato celebrato presso il Tribunale di Mantova conclusosi con la sentenza n. 1450/2016 in data 21/10/2016 depositata il 09/12/2016. Quest'ultima riconosce la colpevolezza degli imputati per il reato ascritto.

Contro la sentenza pronunciata è stato predisposto e presentato appello alla Corte d'Appello di Brescia entro i termini di legge (depositato presso la cancelleria del Tribunale di Mantova il 02/02/2017). In merito la Corte si è espressa con la sentenza n. 910/2017 del 06/11/2017 riconoscendo l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione e confermando la confisca nei confronti della Società pronunciata dal Tribunale di Mantova. Ai fini cautelativi la Società ha provveduto a costituire un apposito fondo pari ad €. 2.966.667,80, pari all'inera somma indicata dal provvedimento della Corte d'Appello di Brescia.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello è stato proposto da SIEM S.p.A. ricorso per Cassazione. Quest'ultima si è pronunciata con sentenza del 04/10/2018 n. 3124.

La sentenza contiene l'indicazione di rivolgere le istanze presentate da Siem S.p.A. al Giudice per l'esecuzione individuato nella Corte d'Appello di Brescia. La motivazione scritta della Corte di Cassazione presenta alcune evidenti lacune, ma risulta importante l'indicazione data dalla Corte che invita implicitamente a riproporre le censure al Giudice per l'esecuzione, il quale, a sua volta, non potrà certo dirsi estraneo alla problematica questione che gli verrà sottoposta. L'istanza al giudice per l'esecuzione è stata depositata in data 05/02/2019 presso la Corte d'Appello di Brescia assumendo il numero di R.G.Es. n. 61/2019.

Il Giudice per l'esecuzione con proprio decreto del 17/05/2019 ha fissato l'udienza in Camera di Consiglio per il giorno 30/05/2019. La Corte con ordinanza in data 30/05/2019 N. 61/2019 R.G.SIGE ha rigettato la richiesta di revoca della confisca comminata.

In conseguenza dell'esito suddetto la Società ha incrementato il fondo già istituito fino alla concorrenza della somma oggetto della confisca come in precedenza affermato. L'operazione ha determinato il risultato negativo registrato per l'anno 2018 e coperto mediante utilizzo della riserva di trasformazione disponibile.

Avverso l'ordinanza di cui sopra SIEM ha proposto ricorso per Cassazione in data 25 giugno 2019.

La Corte di Cassazione si è pronunciata con udienza del 05 novembre 2020 e, come rilevato in remoto, ha riqualificato il ricorso come opposizione ex art. 667, comma 4, c.p.p. ordinando la trasmissione del fascicolo di causa alla Corte d'Appello di Brescia. Quest'ultima, quando riceverà fisicamente gli atti, dovrà fissare una nuova udienza per la discussione del ricorso-opposizione e conseguentemente pronunciare una nuova ordinanza.

Al momento si è ancora in attesa di conoscere il pronunciamento per esteso della Camera di consiglio del 05/11/2020.

Continuità aziendale

Si osserva ancora che la comminazione della confisca costituisce sicuramente una limitazione importante della capacità finanziaria della Società.

Si ritiene comunque garantita la continuità aziendale a fronte della possibile richiesta di dilazione nel tempo dell'esborso al fine di limitare gli eventuali danni ambientali che la mancanza di risorse finanziarie potrebbe comportare sul lato della gestione post operativa delle discariche di cui SIEM S.p.A. è titolare; della eventuale cessione di asset patrimoniali per i quali sono in corso trattative; dell'incasso dei proventi derivanti dalla concessione d'uso degli impianti e dei dividendi che hanno dimostrato una storicità stabile nel tempo e sui quali non sono emerse novità importanti.

Stato dei contenziosi

Si ritiene opportuno dare alcune informazioni sui procedimenti giudiziari amministrativi ancora in corso: essi si riassumono come segue.

Rispetto agli esercizi precedenti i contenziosi provenienti dagli anni di attività gestionale di S.I.E.M. S.p.A (anni 2009 e precedenti) si sono esauriti.

Al momento restano attivi, oltre al ricorso per Cassazione e conseguente rinvio alla Corte d'Appello di Brescia originato dal procedimento penale di cui si è già detto, quelli promossi dai Signori C. per l'occupazione senza titolo di una porzione di terreno su cui insiste la discarica di Monzambano. In particolare sono presenti:

- Ricorso alla Corte d'Appello di Brescia avverso la sentenza del Tribunale di Mantova n. 72/2018 del 29/01/2018 intesa all'ottenimento del risarcimento dei presunti danni non accolti dal Tribunale di Mantova. Con nota del 23/03/2021 la Corte d'Appello adita ha comunicato che l'udienza in merito al ricorso si terrà il giorno 26/05/2021 mediante scambio e deposito delle note scritte in via telematica per le note vicende sanitarie (Covid19).
- Ricorso al TAR di Brescia avverso il provvedimento di S.I.E.M. S.p.A. del 04/10/2019 di "acquisizione sanante" ex art. 42/bis del DPR n. 327/2001 dell'area già occupata con la realizzazione della discarica di Monzambano, provvedimento perfezionato con la trascrizione dello stesso presso la conservatoria in data 16/03/2020. Non è al momento fissata alcuna data per la discussione della causa.

Discariche in gestione post operativa e azioni conseguenti successive al 31/12

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche realizzate durante la sua attività, prima come consorzio e successivamente nell'attuale forma societaria, ora in gestione post operativa a motivo dell'esaurimento delle stesse.

Le discariche interessate a tale gestione sono quelle di Magnacavallo (chiusa nell'anno 1991) quella di Pieve di Coriano (chiusa nell'anno 1997) e quella di Monzambano i cui primi due settori sono stati chiusi negli anni 1993 e 1999, rispettivamente. Per quest'ultima discarica sussiste il problema del completamento dell'impianto per la parte relativa all'originario terzo settore. Questo non potrà più accogliere rifiuti ma materiale inerte e/o materie prime / seconde.

Nel corso dell'anno 2016 è stato commissionato, unitamente con TEA S.p.A., uno studio sulle discariche in gestione post operativa per conoscere la situazione generale delle stesse e disporre di un quadro per le operazioni necessarie alla loro definitiva chiusura e messa in sicurezza sia sotto il profilo ambientale che per la tranquillità delle popolazioni residenti nei pressi di tali impianti. Lo studio è stato commissionato all'Ing. Stefano Busana, esperto professionista e docente presso l'Università di Padova. I risultati relativi sono stati portati a conoscenza dei Soci in due successive Assemblee nei mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017.

In tali occasioni i soci hanno individuato in una Commissione, composta da Sindaci o loro delegati, un organismo per discutere, unitamente all'Amministratore Unico, i problemi fatti emergere dallo studio e dare indicazioni per pianificare le azioni successive al fine di giungere, entro tempi ragionevoli, a porre in sicurezza tali discariche.

Per il completamento del terzo lotto della ex discarica di Monzambano, S.I.E.M. ha provveduto nel corso dell'anno 2017 all'acquisto di parte dei terreni occupati dalla discarica di Monzambano definendo (anche se parzialmente) una annosa vicenda che trae origine dai primi anni '90 quando con un provvedimento di occupazione d'urgenza l'allora CIME prendeva possesso delle aree relative all'intero impianto. L'acquisto, che è relativo ad una superficie di MQ. 26.700, è avvenuto a seguito del fallimento del proprietario per un costo nominale di €. 8.000,00 oltre IVA e spese notarili inerenti. Nel mese di febbraio 2019 è stato acquistato il terreno dei Signori G. per una superficie di MQ. 4.806 (già oggetto del provvedimento di occupazione d'urgenza) con rogito del notaio dott.ssa Bocchini n. 5246 Rep. N. 3608 Rep. in data 26/02/2019.

L'ultima porzione di terreno rimasta da acquisire di proprietà della famiglia C. è stata oggetto di trattative svoltesi nel corso del 2019 che però si sono rivelate infruttuose. A questo punto la Società ha valutato l'opportunità di ricorrere agli strumenti indicati dall'art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001 al fine di acquisirne la disponibilità reale.

Trattasi di una superficie, già oggetto di occupazione d'urgenza negli anni '90, di MQ. 10.021 già oggetto di causa da parte della proprietà che ha citato la Società prima presso il Tribunale di Mantova e successivamente appellando la relativa sentenza presso la Corte d'Appello di Brescia.

Con provvedimento del 04/09/2019 notificato alla controparte è stata motivata l'intenzione di S.I.E.M. S.p.A. di procedere all'acquisizione per pubblica utilità della porzione citata definendo il valore della stessa sulla base di una apposita perizia tecnica in €. 34.390,13. La somma non risultando di gradimento della controparte è stata depositata a disposizione della stessa presso la Cassa DD.PP. come previsto dalla norma di riferimento. Con l'assitenza del Notaio dott.ssa Loredana Bocchini di Porto Mantovano l'atto è stato perfezionato e registrato presso la conservatoria di Castiglione delle Stiviere in data 16/03/2020 nn. 1097/776.

Il terreno è ora nella completa disponibilità della Società. Come ricordato in precedenza l'atto di "acquisizione sanante" è oggetto di ricorso innanzi al TAR di Brescia.

L'Amministratore Unico, al fine di disciplinare e controllare la gestione post operativa, con proprio atto del 12/05/2017, ha nominato l'ing. Mutti Filippo di Brescia responsabile tecnico delle discariche in gestione post operativa. La nomina ha comportato il rilascio di procura notarile per tutte le attività connesse all'incarico affidato.

In data 28 febbraio 2018 si è tenuto presso la Regione Lombardia un incontro tecnico con la presenza, oltre dei funzionari regionali, della Provincia di Mantova, dell'Arpa, del Comune di Monzambano, del Parco del Mincio e di questa Società. È emersa la necessità di completare la colmazione del terzo settore escludendo la possibilità di conferire qualsiasi tipo di rifiuto, ma utilizzando materiali inerti e/o materie prime seconde. In tale riunione si è convenuto sulla necessità di presentare, entro 60 giorni, un progetto di fattibilità per la chiusura dell'impianto che comporti la rinaturalizzazione dell'area e la ricostituzione del canale secondo Vai, ora intubato, il cui percorso interessa una parte del sito. Il progetto è stato presentato al Comune di Monzambano entro i termini concordati. La conferenza di servizio indetta dal Comune medesimo ha espresso parere favorevole sul progetto per cui si è in attesa del rilascio delle relative autorizzazioni.

E' stata disposta l'intensificazione delle analisi periodiche con l'inserimento di nuovi elementi di ricerca per una valutazione più puntuale dei parametri che risultano utili per rilevare il grado di "mineralizzazione" dei rifiuti depositi.

Sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria dei teli di copertura ove questi presentano delle lacerazioni evidenti dovute sia al tempo che ai movimenti della massa dirifiuti sottostanti. Gli interventi da eseguire presso la discarica di Monzambano per un costo di circa €. 7000 oltre IVA. Consistono nella saldatura da parte di una ditta specializzata di rappezzi a tenuta sui teli esistenti.

Sono inoltre previsti degli interventi straordinari per l'automatizzazione del prelievo del percolato mediante collocazione di appositi sistemi che ne permettono l'asportazione al raggiungimento di livelli predeterminati. La previsione riguarda tutte le discariche ed il relativo costo dovrebbe aggirarsi intorno ad €. 50.000/55.000. A questi vanno aggiunti però i costi di verifica ed eventuale ripristino delle impermeabilizzazioni delle vasche di raccolta le cui stime possono essere fatte solo dopo un puntuale esame mediante scoperchiatura di tali manufatti.

Nel corso del 2017 (mese di giugno) la discarica di Monzambano è stata oggetto di indagine da parte del Nucleo Operativo Ecologico – NOE – dei carabinieri di Brescia che ha acquisito la documentazione disponibile sull'impianto oltre ad eseguire per il tramite dell'ARPA una serie di analisi sulle acque sotterranee emunte dai piezometri collocati interno alla discarica a tutela delle falde acquifere. Le analisi chimico-fisiche non hanno rilevato parametri anomali conseguenti a sostanze inquinanti rilasciate dalla discarica.

La copertura delle spese di gestione post operativa delle discariche è assicurata da un apposito fondo allocato in bilancio e nel corso del tempo aggiornato sulla base dei risultati di volta in volta verificati. I Fondi sono stati aggiornati nel corso dell'esercizio 2017, sulla base di apposita relazione redatta dall'ing.

Mutti. Anche in sede di chiusura dell'esercizio corrente ci si è soffermati sulla necessità di riadeguarli alla luce delle spese nel frattempo sostenute e in considerazione anche degli interventi da attuare presso la discarica di Monzambano per la chiusura dell'impianto e la sua messa in definitiva sicurezza. In tal senso si è proceduto sulla scorta di una relazione tecnica resa dal responsabile delle discariche Ing. Mutti

Attualmente i fondi accantonati risultano e seguenti compresa la nuova integrazione:

- discarica di Magnacavallo	€.	679.508,13
- discarica di Monzambano	€.	1.923.138,49
- discarica di Pieve di Coriano	€.	<u>992.282,94</u>
	€.	<u>3.594.929,56</u>

In sede di chiusura dell'esercizio è stato conservato l'accantonamento predisposto nel corso del 2016 per €. 150.000 cui si attingerà per gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria già indicati in precedenza.

Discarica di Monzambano

Con l'esercizio 2020 sono iniziati i lavori di sistemazione definitiva della ex discarica per RSU di Monzambano denominata anche "Cava Tononi".

Nel corso dell'estate (giugno/luglio) sono stati realizzati primi interventi di sistemazione mediante impermeabilizzazione della scarpata consistente nell'argine di separazione fisica ed idraulica tra il secondo settore ed il terzo (non ultimato). Il costo complessivo sostenuto per questo primo intervento è stato pari ad €. 49.095,40 oltre IVA.

Contemporaneamente è iniziata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, del D.L.vo n. 50/2016 per l'aggiudicazione dei lavori relativi al recupero morfologico – ambientale dell'area da realizzare mediante l'apporto e sistemazione di circa 40.000 MC di terreno dichiarato idoneo a seguito delle analisi cui è stato sottoposto. Il terreno in questione proviene dalla zona "Valdaro-Porto di Mantova" ed è stato messo a disposizione dalla Provincia di Mantova con la quale è stata stipulata apposita convenzione.

Esperita la gara i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ALEXIA Costruzioni S.r.l. di Borgo Virgilio (MN) che ha offerto lo sconto dello 0,80 % sul prezzo base di gara. L'importo contrattuale risultante è di €. 631.046,37 oltre IVA. I lavori sono iniziati il 28/10/2020 e la durata degli stessi è prevista in giorni 400 consecutivi.

Alla data odierna sono stati depositati nel terzo lotto circa 15.500 MC.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato. Il risultato

d'esercizio è il seguente per il quale si propone la seguente copertura.

Si propone all'assemblea dei soci di coprire la perdita d'esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2020	Euro	41.046,82
5% a riserva legale	Euro	2.052,34
a riserva straordinaria	Euro	38.994,48

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lì, 20 maggio 2021

L'Amministratore Unico

BORTOLINI MAURIZIO

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Alberta Marocchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.